

22 aprile 2017 9:46

CANADA: Legalizzazione cannabis. Trudeau: il proibizionismo non funziona

"Abbiamo appena presentato il progetto di legge la scorsa settimana che ha un duplice obiettivo: riconoscere che l'approccio che abbiamo non funziona, il proibizionismo non funziona, vogliamo legalizzare la marijuana per controllare l'accesso. Vogliamo porre un fine ai miliardi di dollari che circolano nelle organizzazioni criminali quindi vogliamo adottare un approccio nuovo. Il nostro obiettivo è proteggere i nostri giovani". Lo afferma il premier canadese Justin Trudeau nel corso della conferenza stampa congiunta con il capo del governo italiani Gentiloni parlando del progetto di legge per legalizzare la marijuana.

"C'è da sperare che il presidente Gentiloni abbia preso appunti mentre, nella conferenza stampa congiunta, il premier canadese Trudeau spiegava perché ha appena presentato un progetto di legge per legalizzare la Cannabis". Lo dicono il segretario dei radicali italiani Riccardo Magi e la presidente Antonella Soldo. "Ragioni di buon senso che ormai sono senso comune in moltissimi paesi al di là e al di qua dell'Oceano e ormai trovano d'accordo anche la maggior parte dei nostri concittadini. Governo e parlamento italiano invece, a dispetto dei dati che testimoniano il fallimento del proibizionismo e contrariamente quindi a ogni principio che dovrebbe ispirare chi guida un paese, continuano a essere ostaggio dell'ideologia proibizionista. Eppure alla Camera giace, oltre alla legge dell'intergruppo Cannabis legale, la nostra legge di iniziativa popolare che come Radicali Italiani e Associazione Coscioni, insieme alle più importanti organizzazioni antiproibizioniste italiane, abbiamo depositato a novembre con le firme di oltre 60mila cittadini. Ma la lotta continua. Per svegliare i nostri governanti continueremo infatti con le nostre disobbedienze civili itineranti. Dopo averlo già fatto a Roma, Torino, Bari, Foggia e ieri a Milano, siamo pronti a piantare pubblicamente in tante altre città i nostri semi di Cannabis: semi di libertà contro la follia proibizionista".